

scoppiettando in mezzo al circolo degli astanti. Quando il fuoco diminuiva di intensità e rimaneva ormai solo la brace, erano i ragazzi a far festa girando in tondo attorno al fuoco e poi saltandoci sopra, come prova di coraggio, ma anche con una sottile venatura apotropaica, quasi che il fuoco avesse una sorta di potestà purificatrice e guaritrice da ogni malattia e da ogni malanno. Residui di antichissime concezioni tradizionali popolari, che affondano le radici nella più lontana antichità, addirittura pre-cristiana.

da Centro Cultura Popolare